

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 23 marzo 2018

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 16 marzo 2018 - n. 3738
Approvazione linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «AL VIA»- agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - Asse III - Azione III.3.C.1.1 - POR FESR 2014-2020, approvato con d.d.u.o. 6439 del 31 maggio 2017

 IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETITIVITÀ,
SVILUPPO E ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore dell'innovazione dei processi e dell'organizzazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché, con riferimento alle categorie esentate, l'art. 17);
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (soglia), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamati, inoltre:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 giugno 2017 C(2017) 4222 finale che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 923 e che approva determinati elementi del programma operativo «Lombardia» per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» per la Regione Lombardia in Italia;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto:

«Presa d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;

- il decreto n. 11912 del 18 novembre 2016, e s.m.i., di adozione della proposta di Sistema di gestione e controllo (S.I.GE.CO.);
- il decreto n. 12613 del 30 novembre 2016 con il quale il Segretario Generale ha provveduto alla designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-20;
- il decreto n. 5442 del 10 giugno 2016 con cui l'Autorità di Gestione del Programma POR FESR 2014-2020 individua quale Responsabile di Asse III della Direzione Sviluppo Economico il dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Competitività, Sviluppo e Accesso al credito delle imprese»;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», in attuazione del quale è compresa l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Richiamate integralmente:

- la d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016 di Istituzione della misura «AL VIA» ed il relativo allegato, che ne dispone i criteri attuativi;
- la d.g.r. X/7446 del 28 novembre 2017 di incremento delle risorse finalizzate alla concessione del contributo in conto capitale sulla misura agevolativa «AL VIA»;

Richiamato integralmente il d.d.u.o. n. 6439 del 31 maggio 2017 di approvazione del bando attuativo della misura «AL VIA» con una dotazione finanziaria complessiva pari a 75 milioni di euro a valere su risorse POR FESR 2014-2020, di cui 55 milioni destinati alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA» e 20 milioni finalizzati alla concessione di contributi in conto capitale;

Richiamato l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 22 dicembre 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia, registrato al numero n. 19839/RCC in data 8 febbraio 2017, con il quale la società finanziaria regionale è stata incaricata della gestione del Fondo di garanzia AL VIA;

Ricordato che la misura «AL VIA» è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:

- nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- nel rispetto del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);

Dato atto che, nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014 l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Dato atto che, nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013 l'intervento agevolativo non sarà erogato:

- ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento UE 1589/2015;
- ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede operativa sul territorio regionale;

Ritenuto necessario definire i criteri generali e specifici della rendicontazione delle spese da sostenere nella realizzazione dei

progetti in apposite linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili collegate ai progetti ammessi ad agevolazione sull'Avviso AL VIA;

Viste le Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le suddette linee guida sono coerenti con le modalità e le condizioni di partecipazione all'Avviso, riconducibili alle spese ammissibili in base all'art. 17 del Regolamento UE 651/2014, al regolamento (UE) n. 1407/2013 ed alle procedure e ai manuali previsti dal POR FESR 2014-2020 e, come stabilito da SI.GE.CO, concordate con l'Autorità di Gestione con nota prot. n. R1. 2018.0001995 del 16 marzo 2018;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Competitività, Sviluppo e Accesso al credito delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, nominato col decreto n. 5442 del 10 giugno 2016;

Ritenuto, pertanto, ai fini del rispetto del principio della separazione delle funzioni di gestione e controllo, di delegare le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa relative all'Avviso «AL VIA» al Dirigente pro-tempore della Struttura «Sistema Fieristico e Tutela dei Consumatori» della DG Sviluppo Economico;

Dato atto che in data 23 maggio 2017 il Dirigente della Struttura «Sistema Fieristico e Tutela dei Consumatori» ha rilasciato agli atti le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità, di conflitto e d'interesse e di condanne penali per i reati contro la P.A., rilasciate ai sensi dell'art.35, comma 1, lett. B del d.lgs. 165/2001 e degli artt. 9, commi 1 e 2, e 12, commi 1,2 e 3 del d.lgs. 39/2013 e che hanno validità annuale;

Vista la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura

DECRETA

1. di approvare le Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili collegate ai progetti ammessi ad agevolazione sull'Avviso AL VIA di cui al decreto n. 6439 del 31 maggio 2017, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato 1);

2. di delegare la gestione delle fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa relative all'Avviso «AL VIA» al Dirigente pro-tempore della Struttura «Sistema Fieristico e Tutela dei Consumatori» della DG Sviluppo Economico;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 e sezione Programmazione Comunitaria;

4. di trasmettere il seguente provvedimento a Finlombarda s.p.a., società incaricata della fase del procedimento di analisi e valutazione dei documenti di rendicontazione delle spese ammissibili per l'Avviso AL VIA.

Il dirigente
Paola Negroni

— • —